



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BOIC88400V: IC DI LOIANO - MONGHIDORO

Scuole associate al codice principale:

BOAA88400P: IC DI LOIANO - MONGHIDORO
BOAA88401Q: "GINA BONACCORSI"
BOAA88402R: AUGUSTA MARIANI FERRETTI
BOEE884011: MADRE ORSOLA MEZZINI
BOEE884022: "ROBERTO MAZZETTI"
BOMM88401X: MARIA DALLE DONNE-MONGHIDORO
BOMM884021: PADRE PAOLINO BALDASSARRI-LOIAN



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Positivo il dato relativo agli studenti ammessi alla classe successiva. All'esame di stato gli studenti che conseguono voti tra 6 e 7 sono in linea con le medie di riferimento.

Punti di debolezza

Lieve criticità nelle classi prime della secondaria rispetto ai casi di bocciatura.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Buoni i risultati di variabilità interna alle classi e fra le classi alla Scuola Secondaria. L'effetto scuola risulta in linea con le medie regionali.

Punti di debolezza

Anche nel nostro Istituto, come nel resto del Paese la crisi epidemiologica ha influito negativamente sugli esiti degli studenti. Si riscontra un peggioramento generale, con medie inferiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla



media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Rispetto al curriculum di scuola, gli studenti hanno acquisito una buona competenza digitale ovvero alfabetizzazione informatica, sicurezza on-line e creazione di contenuti digitali. Per quanto riguarda le competenze di cittadinanza, l'Istituto ha avviato iniziative finalizzate alla valorizzazione e al rispetto dell'ambiente naturale con l'obiettivo di formare futuri cittadini responsabili e attivi per quanto riguarda la vita sociale del proprio paese.

Punti di debolezza

Il periodo di emergenza sanitaria è stato caratterizzato da una drastica riduzione delle possibilità di incontro e di relazione. La chiusura e il distanziamento sociale hanno acuito la già presente crisi dei legami sociali, ostacolando l'incontro, lo scambio, la partecipazione, aspetti fondanti di una comunità e fondamentale per la crescita personale di ciascuno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Un'unica classe terza ottiene risultati superiori alle medie in quasi tutte le prove.

Punti di debolezza

Risultati tendenzialmente negativi nelle classi con alcune eccezioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato un curriculum verticale dall'infanzia alla secondaria, ha curato la modulistica al fine di sostenere corrette modalità di progettazione didattica e si è dotata di un sistema di prove per classi parallele somministrate a inizio e fine anno scolastico.

Punti di debolezza

Da potenziare la costruzione e l'utilizzo di verifiche non tradizionali, quali prove di realtà e compiti significativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni



strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Per quanto riguarda le dimensioni organizzativa, metodologica e relazionale la scuola risulta in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Alcune strategie didattiche sono state riadattate per risultare applicabili alle lezioni a distanza.

Punti di debolezza

La situazione di emergenza sanitaria ha impedito per lungo tempo la messa in pratica di organizzazioni e metodologie didattiche come ad esempio le attività laboratoriali e le metodologie cooperative. La dimensione relazionale ha subito un forte contraccolpo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola ha investito in maniera sistematica in progetti di recupero e potenziamento. Durante la pandemia si è favorita la frequenza in presenza degli alunni più fragili.

Punti di debolezza

Nonostante gli sforzi profusi e i progetti per sostenere gli alunni in difficoltà, non sempre si sono raggiunti risultati positivi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola mette in campo diverse iniziative di continuità scolastica sia a livello progettuale che a livello organizzativo per favorire il confronto tra i docenti su fondamentali aspetti quali la formazione delle classi e la definizione di competenze in ingresso. Il consiglio orientativo risulta seguito. Sono attive iniziative di contrasto alla dispersione scolastica, in sinergia con il Cefal e gli enti locali.

Punti di debolezza

L'emergenza sanitaria ha ostacolato in modo significativo molte delle attività rivolte agli studenti. Con riferimento alle attività di orientamento, tra gli indicatori a disposizione, sono significativi l'alto numero di consigli orientativi verso istituti professionali e il basso numero verso l'area umanistica. Fra gli studenti che non seguono il consiglio orientativo, si riscontra un numero di bocciature superiore alle medie regionali e nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.



La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola svolge azioni di monitoraggio costante sui progetti attivati e si adopera affinché sia sempre più corrispondente alle necessità legate alla rendicontazione.

Punti di debolezza

L'organizzazione degli uffici di segreteria risente della presenza di personale non stabile. L'alta presenza di docenti a tempo determinato determina una non fluidità nella circolazione delle informazioni e nella sedimentazione di buone prassi comunicative tra docenti e uffici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua un monitoraggio frequente delle attività da monitorare. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Il piano di formazione per i docenti viene annualmente elaborato tenendo conto delle tematiche di rilevanza nazionale, delle priorità legate al PTOF e delle esigenze formative del personale (acquisite tramite questionario).

Punti di debolezza

Per valutare l'impatto delle azioni formative messe in campo, sarebbe il caso di prevedere un monitoraggio finale che valuti il gradimento e l'efficacia delle proposte formative. Nella scuola non opera un gruppo di lavoro sulle metodologie didattiche innovative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola attraverso l'uso del registro elettronico ha attivato un efficace e sistematico canale di comunicazione e scambio con le famiglie. Il numero di colloqui individuali è aumentato per monitorare/condividere con costanza l'andamento scolastico degli studenti.

Punti di debolezza

Dati i disagi a livello socio-relazionale emersi in periodo di emergenza sanitaria si può pensare di sviluppare ulteriormente accordi di rete con il territorio e modalità di coinvolgimento delle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate della prova di comprensione di italiano, in tutte le classi di somministrazione.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate della prova di comprensione di italiano di 2 punti percentuale rispetto agli esiti degli anni precedenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riadattare le programmazioni disciplinari prevedendo momenti dedicati alla comprensione del testo o incrementandoli se già presenti (in tutte le discipline), sia a livello di attività didattica che di verifica.
2. **Inclusione e differenziazione**
Nei percorsi di alfabetizzazione e recupero e nei piani didattici personalizzati degli alunni BES dare la priorità all'obiettivo di comprensione del testo.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione specifica sulle strategie didattiche per favorire la comprensione delle varie tipologie testuali anche con l'uso di tecnologie ad hoc



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di concentrarsi sul miglioramento degli esiti della prova di comprensione del testo di italiano, in quanto tale competenza è trasversale a tutte le discipline (comprensione del testo degli esercizi matematici, del testo dei problemi, dei testi di studio delle materie orali ecc.). Si ritiene che un miglioramento in tale area possa avere una ricaduta positiva su tutti gli esiti e possa essere favorito, direttamente, da attività mirate legate agli apprendimenti e, indirettamente, da progetti di motivazione e sviluppo del benessere.